

LE STORIE DELLA CRONACA

Umbria

Aumenta il sovraindebitamento Sempre più alto il rischio usura

I dati choc della Caritas: « Si lavora, ma non si riesce a far fronte alle spese quotidiane». Cardella: «La soluzione è nella legalità». Intanto gli sportelli Adic diventano punti di consulenza e ascolto specializzati

PERUGIA

È una delle piaghe più silenziose e devastanti del nostro tempo, il sovraindebitamento, che purtroppo sempre più spesso sfocia in un fenomeno ancora più grave: l'usura. Se ne è parlato nell'incontro a più voci organizzato da Adic Umbria aps (l'associazione per i diritti dei cittadini, che opera sul territorio con i suoi 14 sportelli), al centro socio culturale di Ferro di Cavallo. I numeri presentati dalla Caritas parlano chiaro. La fotografia scattata sulla realtà umbra è impietosa: stiamo assistendo alla crescita esponenziale dei "lavoratori poveri".

«Il dato rilevato da Caritas è sconcertante - ha dichiarato Silvia Bagnarelli. - Se nel 2023 le fa-

SARAH BISTOCCHI

«Istituzioni e associazioni devono fare rete. Rendere i cittadini consapevoli»



L'incontro a Ferro di Cavallo su sovraindebitamento e usura. Ne hanno parlato tra gli altri il già magistrato Cardella, l'assessora Spera e Lucherini (Adic)

miglie con reddito che chiedevano assistenza erano appena il 2-3%, nel 2025 la percentuale è schizzata al 27%. Si lavora, ma non si riesce a far fronte alle spese quotidiane».

Il presidente di Adic Marco Lucherini ha sottolineato l'urgenza di una collaborazione strutturale tra enti pubblici e terzo settore per rispondere a una crisi che sta logorando il tessuto so-

ciale regionale. Un appello raccolto dalla presidente dell'Assemblea legislativa, Sarah Bistocchi, che ha evidenziato come il contrasto all'illegalità debba passare necessariamente per una nuova consapevolezza culturale ed iniziative come questa vanno nella giusta direzione, portando a conoscenza dei cittadini le problematiche legate all'usura. Sulla stessa linea Fau-

sto Cardella, presidente della Fondazione Umbra per la prevenzione dell'usura. Il già magistrato ha illustrato le linee di intervento della Fondazione, nata trent'anni fa proprio per offrire un paracadute a chi rischia di finire nelle mani della criminalità. L'avvocato Lara Greco, storica volontaria dell'associazione, ha ribadito l'importanza di educare le famiglie a una sana gestione economica.

«La novità più rilevante riguarda però l'operatività: grazie a un recente patto di collaborazione con la Fondazione antiusura, gli sportelli Adic - ricorda il legale - diventano ufficialmente punti di consulenza e ascolto specializzati per le crisi da sovraindebitamento. Le persone che si rivolgono ai nostri sportelli con queste problematiche mostrano un dramma interiore e spesso non riescono a spiegare come siano finiti in detta situazione. Noi ci siamo e con la Fondazione possiamo evitare che finiscano nelle grinfie dell'usura e dell'illegalità».

Silvia Angelici

L'assessora Spera

«Liberare la città dalle slot machine»

PERUGIA - «Nonostante i tagli ai trasferimenti statali, l'Amministrazione ha garantito il massimo sostegno alle fasce più deboli». Lo ha ricordato l'assessora alle politiche sociali Costanza Spera, che ha poi lanciato una proposta: «liberare Perugia dalle slot-machine, individuate come una delle cause primarie del dissesto finanziario di troppe famiglie». Un impegno che Adic auspica diventi presto un pilastro programmatico della Giunta, anche perché gli ultimi dati che riguardano l'Umbria, ci dicono che per il gioco d'azzardo si spendono circa 2 miliardi. Montefranco, comune di 1200 abitanti in provincia di Terni è il comune dove la spesa pro capite per il gioco d'azzardo è più alta: oltre 5.500 euro, mentre Orvieto è quella in cui si spende di più complessivamente, oltre 34 milioni. Se è diminuito il numero di adulti che rischiano di sviluppare disturbi da gioco d'azzardo, più preoccupante è il panorama giovanile. La buona notizia è che sono aumentati i fondi ministeriali per contenere gioco d'azzardo e dipendenze: l'Umbria potrà contare su un milione e 600 mila euro per 3 anni.



È dalla terra che nascono le cose più preziose.